VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione del comportamento: La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, **mediante un giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, **è espressa in decimi.** L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di Classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e altri disturbi evolutivi specifici è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste nelle programmazioni per loro predisposte. Pertanto, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto di quanto esplicitato..

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla stessa. Tali alunni sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza

eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento dell'attestato finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti del consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentonoall'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le

alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la "Scheda di Valutazione" consegnata periodicamente ai genitori (mesi febbraio/giugno). Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario anti o postmeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento didattico/disciplinare dei propri figli.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di

ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
2. Terapie e/o cure programmate
3. Donazioni di sangue.
4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
5. Adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
6. Per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

L'**ammissione o non ammissione** alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. **Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.** Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunni e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile (dal 4 al 21) e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Valutazione delle discipline

Nella Scuola Secondaria di I grado il livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi è indicato dai voti espressi nel documento di valutazione dell'alunno.

La valutazione degli apprendimenti è proposta dal Docente della disciplina e in sede di Consiglio diviene patrimonio dell'intero team docente. Viene espressa attraverso un voto numerico, che va dal quattro al dieci. Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il CdD ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4, perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, s'intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sè degli allievi.

Senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche nella valutazione si terrà conto:

- ✓ delle modalità di apprendimento, ovvero delle caratteristiche del processo di acquisizione delle conoscenze (metodo di lavoro, stile cognitivo, prontezza, ecc);
- ✓ degli aspetti che rientrano nell'area non cognitiva: interesse, impegno, applicazione, attenzione,

autonomia, percezione di sé, modalità di relazionarsi con gli altri, maturità generale, elementi del carattere, disponibilità e attitudini ecc.;

- ✓ dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale, di quelli attesi, nonché delle potenzialità da sviluppare.

Verifica e Valutazione

La valutazione si basa su dati raccolti attraverso varie tipologie di prove di verifica, scritte, orali o pratiche, che intendono rilevare le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni. Per questo motivo è necessario delimitare bene gli ambiti di valutazione, ossia programmare cosa si vuole valutare e quali indicatori usare.

Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno.

Le prove di verifica, siano prove comuni (somministrate in ingresso, a gennaio e a maggio) o prove in itinere, vengono costruite tenendo conto degli obiettivi specifici da verificare e attribuendo punteggi prestabiliti agli item/esercizi proposti.

La valutazione, quindi, si articola in:

- ✓ **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- ✓ **valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- ✓ **valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo. Serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.
- ✓ **valutazione prove comuni,** per rilevare il livello di padronanza delle conoscenze, abilità e delle competenze.

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è responsabilità del Consiglio di classe con la sola componente docente, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Il Consiglio di Classe opera nell'ambito delle scelte e degli indirizzi definiti dal Collegio dei Docenti.

Nel corso di ogni quadrimestre i docenti devono avere cura di registrare informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento di ciascun alunno, di attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo e di recupero, al fine di favorire il successo formativo.

COSA SI VALUTA

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.

Le competenze trasversali (delineate dalle COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno.

Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione diconoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni e dal Curricolo d'istituto.

COME SI VALUTA

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti punti:

- livello di partenza;
- impegno personale;
- capacità, interessi ed attitudini individuali;
- progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevato attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

Le competenze trasversali e la certificazione delle competenze, saranno valutate secondo i 4 livelli di padronanza.

La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina.

In rapporto al raggiungimento degli obiettivi essenziali, che corrisponde a un livello di accettabilità, cioè al voto 6, si misurano i livelli di positività maggiore, basandosi su descrittori orientativi e indicatori, stabiliti secondo criteri comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento e nel comportamento (come da rubriche allegate)

I docenti adottano criteri di valutazione comuni per le differenti discipline, per la valutazione del comportamento (secondo le rubriche allegate in seguito); per la redazione degli obiettivi di apprendimento, utilizzando gli stessi modelli per la progettazione didattica.

- **Per gli alunni disabili** si tiene conto dei livelli di apprendimento prefissati ed esplicitati in dettaglio all'interno del Piano Educativo Individualizzato. L'art.12 della L.104/92 afferma che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". Le prove dell'esame di stato previste al termine del primo ciclo di istruzione sono adattate e predisposte in relazione al Piano Educativo Individualizzato e, anche se differenziate, hanno un valore equivalente, permettendo all'alunno il regolare superamento dell'esame e il conseguimento del dell'attestazione finale.
- **Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive degli stessi, a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono adottati gli strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di Classe più idonei ed esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato.
- **Per gli alunni con bisogni educativi speciali (altri BES)** rilevati dal Consiglio di Classe o da organo analogo si tiene conto di quanto esplicitato in dettaglio all'interno del Piano Didattico Personalizzato.

- **La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica** è espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

VALUTAZIONE INIZIALE

Una valutazione iniziale degli alunni abbastanza completa in tutte le discipline ha bisogno di un

tempo adeguato. Pertanto, si ritiene che, come prima scadenza, per la valutazione degli alunni si possa fissare la fine del 1° quadrimestre del primo anno di ogni grado scolastico.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, e in riferimento agli alunni delle prime classi, i docenti effettuano prove di ingresso trasversali e disciplinari, per conoscere gli allievi, il loro grado di sviluppo, il loro mondo, il loro ambiente familiare e sociale e verificare la motivazione, le capacità di comunicazione, di memorizzazione e di ragionamento, l'orientamento spazio-temporale e il livello delle competenze chiave.

Dalla valutazione iniziale si conosce il livello di padronanza delle competenze degli alunni, che saranno oggetto del monitoraggio di istituto nell'ottica del piano di miglioramento.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La **valutazione del profitto** si centra su conoscenze e abilità nelle diverse discipline.

Le prove di verifica formali saranno effettuate da ogni docente con scansione prevalentemente mensile o bimestrale; possono cambiare, tuttavia, come numero, frequenza e tipo, a seconda:

- ✓ delle ore assegnate ad ogni disciplina;
- ✓ di cosa si vuole valutare.

Pur non stabilendo tempi intermedi nell'ambito del quadrimestre, si ritiene necessario, tuttavia, avere per ogni quadrimestre, almeno n. 3 verifiche formali per ogni alunno.

Gli obiettivi inerenti l'esposizione/produzione orale presuppongono le interrogazioni con relativa valutazione, gli obiettivi di esposizione/produzione scritta presuppongono gli elaborati scritti.

Nelle discipline per le quali sono previsti compiti scritti, questi devono essere **almeno**:

n.2 a quadrimestre per Italiano

n.2 a quadrimestre per Matematica

n.2 a quadrimestre per le Lingue Straniere.

I compiti o i test scritti devono essere riportati in visione agli alunni entro 10-15 giorni dall'effettuazione della prova.

La registrazione dell'esito delle prove è contenuta nel registro del Docente.

Durante lo scrutinio si concorda il giudizio sul comportamento.

Valutazione quadrimestrale e certificativa

La valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, o scheda personale; ha un valore *documentativo*, nel senso che con le operazioni di verifica e di valutazione si definisce il livello di preparazione raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di

studio e al comportamento.
I voti relativi alle varie discipline saranno discussi nei Consigli di Classe; il voto deliberato viene riportato nel Documento di valutazione dell'alunno.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto diverse novità in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed esami di Stato.

Le nuove disposizioni sono poi state oggetto della nota n. 1865 del 10/10/2017, finalizzata ad illustrare e rendere più chiare le predette disposizioni.

Una delle novità più rilevanti, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, riguarda il fatto che l' ammissione degli alunni alla classe successiva è disposta:

nella scuola primaria*: anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;*
nella scuola secondaria di I grado: *in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.*
Il MIUR ha comunque previsto apposite misure volte a non trascurare le carenze formative degli studenti, sia per la scuola primaria che per la secondaria, infatti, è previsto quanto segue:

"A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento" (**Nota circolare prot. n.1865 del 10/10/217)**

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" (**D.Lgs del 13 aprile 2017, n. 62- art. 6 comma 3)**

ATTIVITÀ PER IL RECUPERO PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

INTERVENTI :

1. Sollecitazione a un miglioramento dello studio individuale.
2. Recupero in itinere.
3. Recupero con pausa didattica.

A. PER TUTTO L'ANNO:

- Sollecitazione a un miglioramento dello studio individuale.
- Recupero in itinere.

RECUPERO IN ITINERE

Il recupero in itinere rientra nel quotidiano lavoro didattico del docente ed è pertanto indirizzato all'intero gruppo classe oltre che al singolo alunno.

E' uno strumento metodologico e didattico puntuale (in tempo reale) e flessibile (può rispondere a diverse situazioni).

Di norma il docente lo utilizza nelle seguenti circostanze:

- all'inizio, nel corso, al termine della lezione o della UdA in ripresa dell'argomento/i affrontato/i nella/e lezione/i precedente/i;
- durante le interrogazioni per correggere errori, sollecitare l'utilizzo dello specifico lessico disciplinare, impostare un metodo corretto di studio/lavoro;
- nella proposta di esercitazioni in classe;
- nella correzione dei compiti assegnati e svolti in classe e/o a casa;
- al momento della riconsegna delle verifiche.

N.B. Il recupero in itinere deve essere segnalato sul registro elettronico e cartaceo nella sezione riservata agli argomenti trattati e l'eventuale voto della prova di recupero, apposto nella sezione voti, deve essere riconoscibile (usare per esempio la dicitura prova di recupero)

B. RECUPERO CON PAUSA DIDATTICA.

MESI DICEMBRE- FEBBRAIO - APRILE

Per tutte le classi

➢ Recupero con pausa didattica:

- inizio del secondo quadrimestre, alla luce dei risultati emersi dagli scrutini del primo quadrimestre;
- mese di aprile

- Tutti i docenti sospenderanno la normale attività didattica, con l'intera classe, riprenderanno e rivisiteranno gli argomenti più significativi non assimilati o parzialmente assimilati, (predisporre programma di recupero con indicazione argomenti da trattare e criteri di valutazione).

- Al termine delle attività di recupero gli allievi con insufficienze effettueranno le verifiche i cui risultati saranno riportati sul registro personale del docente e comunicati alle famiglie.

- Le verifiche potranno essere **scritte, orali, pratiche** e saranno effettuate dai docenti titolari della disciplina durante l'attività curriculare.

- I docenti che a qualsiasi titolo risultano assenti nella settimana di pausa didattica effettueranno tale attività in una successiva settimana per un numero di ore pari a quelle perse e con le stesse modalità organizzative.

- Gli alunni, segnalati dal Consiglio di Classe, assenti nella settimana di pausa didattica recupereranno in itinere e la verifica sarà loro somministrata quando il docente avrà completato l'attività di recupero.

L'insegnante avrà cura di registrare la relativa valutazione con la dicitura "recupero" e di comunicare alle famiglie.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Le attività di recupero/potenziamento dovranno essere riportate sul registro personale del docente e gli esiti dovranno essere puntualmente comunicati alle famiglie tramite:

1. annotazione da parte del docente sul libretto personale dell'alunno (sezione comunicazioni scuola-famiglia);
2. comunicazione scritta tramite segreteria scolastica;
3. convocazione telefonica tramite segreteria scolastica.

Si suggeriscono possibili forme di attività, anche integrabili tra loro:

a) RECUPERO DISCIPLINARE: (gruppo di studio con alunni di pari livello e docente che fornisce supporto e materiali).

b) PEER TUTORING/PEER EDUCATION: gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica.

d) LABORATORI SUL METODO DI STUDIO: gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno-tutor e/o il docente sui metodi più efficaci e li applicano.

e) GRUPPO DI RICERCA: gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non.

N.B. Tutte le attività dovranno essere documentate e formalizzate sul registro elettronico.

POSSIBILI TECNICHE DI RECUPERO

Prevedere il recupero per mezzo di correttivi da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati.

I correttivi possono essere:

- ✓ Superamento della lezione frontale.
- ✓ Lavori in piccoli gruppi.
- ✓ Cooperative learning.
- ✓ Attività laboratoriale.
- ✓ Didattica digitale.
- ✓ Uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto.
- ✓ Eserciziari a uso individuale, per rendere più familiare il contenuto del libro di testo.
- ✓ Schede in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti.
- ✓ Materiale audiovisivo preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, filmati.

- INFORMATIVA ALLE FAMIGLIE

Ai Genitori dell'alunno/a_____

classe_____

Oggetto: comunicazioni insufficienze

Il Consiglio di Classe ha rilevato che l'alunno/a _____

risulta **gravemente insufficiente** nelle seguenti discipline:_____

_____

risulta **insufficiente** nelle seguenti discipline:_____

_____

Per ulteriori chiarimenti la S.V. è invitata a presentarsi dal coordinatore di classe, giorno_____, alle ore_____

Il Coordinatore di Classe

_____

……

DA STACCARE E RESTITUIRE AL COORDINATORE DI CLASSE entro **due giorni** dalla data di ricevuta della presente.

Il sottoscritto_____

La sottoscritta_____,

genitori dell'alunno /a _____

Frequentante la classe _____sezione_____dell'I.C. "Giovanni XXIII", dichiarano di aver preso visione della comunicazione delle insufficienze/assenze/ritardi.

FIRME DEI GENITORI

1_____

2_____

INFORMATIVA PER LA FAMIGLIA

Ai Genitori dell'alunno/a_____

classe _____

Gent.mo /a Signore/a

Le comunico che suo/a figlio/a, pur essendo stato ammesso alla classe successiva, presenta carenze nelle seguenti discipline:

	MATERIA	LIEVE	GRAVE
	ITALIANO		
	STORIA		
	GEOGRAFIA		
	CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
	MATEMATICA		
	SCIENZE		
	INGLESE		
	SPAGNOLO		
	ARTE E IMMAGINE		
	TECNOLOGIA		
	MUSICA		
	EDUCAZIONE MOTORIA		
	RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA		
	STRUMENTO MUSICALE		

Pertanto, durante la pausa estiva e prima della ripresa delle lezioni del prossimo anno, deve esercitarsi nello studio per affrontare con più sicurezza i successivi impegni scolastici e per colmare le lacune presenti. I risultati saranno verificati nella seconda settimana d'inizio del prossimo anno scolastico.

CROTONE,____/_____/_____

Firma del Coordinatore di Classe

Firme dei genitori

1_____

2 _____

CRITERI PER LA PREPARAZIONE, SOMMINISTRAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE.

Le prove devono essere strutturate in modo che siano:

- **oggettive**, ovvero corredate di criteri di correzione, griglia di valutazione contenente le risposte corrette e la rispettiva valutazione in decimi per item e devono essere comuni i tempi e le date di somministrazione;
- **standardizzate**, ovvero devono rispondere a due requisiti fondamentali: uguaglianza per tutti gli alunni e equilibrio nella scelta degli items;
- **valide**, in grado di sollecitare le prestazioni richieste dagli obiettivi di apprendimento;
- **attendibili**, dare informazioni non ambigue e che possono essere rilevate da diversi osservatori e per alunni diversi in modo uniforme;
- preparate secondo criteri che evitino l'insuccesso delle fasce più deboli;
- basate sui **NUCLEI FONDANTI** delle discipline oggetto delle prove per classi parallele, già individuati nell'ambito del curricolo verticale:

Disciplina	Nuclei	Classi destinatarie
Italiano	✓ Comprensione e analisi del testo ✓ Lessico ✓ Morfologia ✓ Sintassi	Tutte
Matematica	✓ Numeri ✓ Spazio e Figure ✓ Relazioni e Funzioni ✓ Dati e previsioni	Tutte

Scelta degli indicatori delle prove oggettive:

DECODIFICA

A: Abilità pienamente acquisita (l'alunno raggiunge pienamente l'obiettivo programmato)

B: Abilità acquisita (l'alunno raggiunge l'obiettivo programmato)

C: Abilità parzialmente acquisita (l'alunno raggiunge in modo parziale l'obiettivo programmato)

Abilità non acquisita (l'alunno non raggiunge l'obiettivo programmato)

SCUOLA PRIMARIA							
DISCIPLINE/DESCRITTORI	**CLASSE ____**						
	N° ALUNNI	5	6	7	8	9	10
ITALIANO							
COMPRENSIONE DEL TESTO							
RIFLESSIONE SULLA LINGUA							
PERFORMANCE							
MATEMATICA							
CONOSCENZE							
ABILITÀ							
PERFORMANCE							

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO								
DISCIPLINE/DESCRITTORI	**CLASSE ____**							
	N° ALUNNI	<5	5	6	7	8	9	10
ITALIANO								
COMPRENSIONE DEL TESTO								
RIFLESSIONE SULLA LINGUA								
PERFORMANCE								
MATEMATICA								
CONOSCENZE								
ABILITÀ								
PERFORMANCE								

- ;

La somministrazione deve:

- essere **contemporanea** nelle classi parallele;
- prevedere, per lo svolgimento della prova, un periodo di **tempo adeguato** e **commisurato** alla difficoltà della prova stessa (max 2 ore);
- assicurare che tutto il procedimento sia corretto e che non avvengano fenomeni di ***cheating***;
- per Scuola Secondaria la somministrazione delle prove sarà a cura del docente in orario**;**

- per la scuola primaria gli insegnanti devono ruotare tra le classi (nessuno studente affronterà la prova con un insegnante di italiano o matematica della propria classe).
- al termine il docente in servizio raccoglierà le prove e le consegnerà al responsabile di plesso, che provvederà a consegnarle ai docenti della disciplina interessata per effettuare le correzioni;
- il docente della disciplina somministrata rimarrà a disposizione per eventuale sostituzione del docente somministratore.

GRIGLIA PER LA CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN VOTO	
PUNTEGGIO %	**VOTO IN DECIMI**
al di sotto di 44*	**4***
da 45 a 54	**5**
da 55 a 64	**6**
da 65 a 74	**7**
da 75 a 84	**8**
da 85 a 94	**9**
da 95 a 100	**10**

*Tale voto, che rappresenta un'insufficienza grave, viene utilizzato solo nella scuola secondaria di primo grado.

I docenti impegnati a preparare le prove, le griglie di correzione/valutazione e la tabulazione dei risultati saranno i docenti delle discipline interessate. I risultati saranno utili per individuare i livelli di apprendimento degli alunni e per attivare le strategie necessarie per il miglioramento degli stessi.

I docenti di sostegno stenderanno una prova di valutazione per ogni alunno disabile, facendo riferimento esclusivamente agli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato, tenendo conto di ciò che l'alunno sa fare al momento dell'autovalutazione; il numero degli items sarà definito da ciascun insegnante di sostegno in base al PEI.

I docenti del Potenziamento predisporranno le prove, le griglie di correzione/valutazione e la tabulazione dei risultati di italiano e matematica; il numero degli items sarà definito da ciascun insegnante del Potenziamento in base agli obiettivi prefissati nel progetto presentato.

La correzione delle prove avverrà collegialmente per disciplina e per classi parallele.

I docenti degli alunni con disabilità e i docenti del potenziamento correggeranno essi stessi la prova.
Dopo la correzione (al massimo entro sette giorni) i docenti di ciascuna classe consegneranno alla docente F.S. AREA 1 le prove corrette fascicolate con allegata la griglia di correzione e la tabulazione dei risultati per classi parallele.

***Si raccomanda estrema cura nella sorveglianza per evitare fenomeni di cheating.**

SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI

Scuola secondaria di I grado		
PROVE STRUTTURATE	**VOTO**	**PROVE NON STRUTTURATE**
< =40%	**4** **Gravemente insufficiente**	➢ Prova molto limitata, confusa, scorretta; ➢ mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti; ➢ gravi carenze nelle conoscenze e abilità di base.
41%-50%	**5** **Insufficiente**	➢ Prova poco corretta e incompleta; ➢ raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti; ➢ carenze nelle conoscenze e abilità di base.
51%-65%	**6** **Sufficiente**	➢ Prova complessivamente adeguata; ➢ raggiungimento essenziale degli obiettivi

		previsti; ➢ conoscenze e abilità di base essenziali
66%-80%	**7** **Discreta**	➢ Prova complessivamente positiva; ➢ discreto raggiungimento degli obiettivi previsti; ➢ sufficiente capacità di riflessione ed analisi personale.
81%-90%	**8** **Buona**	➢ Prova abbastanza completa, corretta e precisa; ➢ buono il raggiungimento degli obiettivi previsti; ➢ possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi
91%-97%	**9** **Molto buona**	➢ Prova complessivamente sicura e con contributi personali; ➢ ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti.
98%-100%	**10** **Eccellente**	➢ Prova completa, corretta e con elaborazione personale; ➢ eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti; ➢ rielaborazione autonoma; ➢ capacità di approfondimento personale e piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.

Criteri per la valutazione degli elaborati grafici di Tecnologia

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
Applicazione di regole e norme del disegno	L'elaborato si presenta	Pienamente corretto, è svolto in completa autonomia; usa	10
		corretto nell'applicazione delle regole	9
		corretto con alcune imprecisioni	8
		abbastanza corretto	7
		Alquanto corretto	6
		Parzialmente corretto	5
		Non adeguato nell'applicazione delle regole	4
Tecniche di esecuzione (uso degli strumenti)	L'elaborato è svolto	Gli strumenti tecnici sono usati con scioltezza, precisione e proprietà	10
		L'uso degli strumenti è sicuro	9
		L'uso degli strumenti è corretto con qualche imprecisione	8
		L'uso degli strumenti è abbastanza corretto con qualche imprecisione	7
		L'uso degli strumenti è corretto con molte imprecisioni	6
		L'uso degli strumenti è parzialmente corretto con molte imprecisioni	5
		L'uso degli strumenti è errato	4
Esecuzione grafica (ordine-tratto grafico- pulizia)	L'elaborato è eseguito	L' esecuzione grafica è rigorosa e ordinata	10
		L' esecuzione grafica è ordinata	9
		L' esecuzione grafica è ordinata con alcune imprecisioni	8
		L' esecuzione grafica è discretamente ordinata	7
		L' esecuzione grafica è accettabile	6
		L' esecuzione grafica è poco adeguata	5
		L' esecuzione grafica è disordinata	4

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per le attività di Cittadinanza e Costituzione un punto di riferimento resta la **Circolare ministeriale n.100 del 2008** che ha fornito alle scuole le prime informazioni sull'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, indicando le piste da seguire:

- sviluppare "principi", temi e valori della Costituzione nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale;
- approfondire attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;
- in fase di verifica in itinere provvedere, laddove possibile, all'inserimento di alcuni significativi argomenti nella programmazione delle aree "storico-geografica" e "storico sociale" e delle discipline riconducibili a tali aree; per gli argomenti aventi carattere e valenza trasversale, nella programmazione delle altre aree e discipline;
- svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese al riguardo si trasformino in competenze personali di ogni studente; stabilire, o consolidare, ogni utile raccordo e interlocuzione con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio.

Contenuti:

- studio della Costituzione,
- studio degli Statuti regionali, dei documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione).

Trasversalità con le altre discipline, temi: legalità, coesione sociale, diritti umani, pari opportunità, pluralismo, rispetto delle diversità, dialogo interculturale, etica della responsabilità individuale e sociale, bioetica, tutela del patrimonio artistico e culturale, sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, benessere personale e sociale, fair play nello sport, sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'Art. 2 comma 5 del D.Lgs n. 62/2017 *"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".*

Art.1 comma 3 D.Lgs n. 62/2017 *"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".*

Il giudizio di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.

Per la scuola Primaria e per la scuola secondaria , il Collegio dei Docenti delibera l'adozione dei seguenti criteri di valutazione

- **Conoscenza e rispetto delle regole (cittadinanza)**
- **Relazioni interpersonali**
- **Gestione degli impegni (autonomia)**
- **Uso del materiale, attrezzature, sussidi scolastici, propri e altrui (ambiente)**
- **Partecipazione e impegno**
- **Frequenza, assenze ingiustificate e ritardi**

Giudizio sintetico	**GIUDIZIO ANALITICO**
OTTIMO	Conosce le regole e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle scelte e delle idee altrui. Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Utilizza responsabilmente e in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. È costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

DISTINTO	Conosce le regole e le rispetta. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato e rispettoso. Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. È costante nell'esecuzione delle consegne. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
BUONO	Conosce le regole e generalmente le rispetta, ma necessita di qualche richiamo. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento quasi sempre educato e rispettoso. Sa risolvere situazioni problematiche avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite. Porta a scuola tutto il materiale occorrente, generalmente utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici correttamente. Esegue le consegne. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
DISCRETO	Conosce le regole, ma in molte situazioni, ha bisogno di essere richiamato Si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati e rispettosi in modo discontinuo. Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione. Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura necessitando del richiamo dell'adulto. Sollecitato esegue le consegne. Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari.
SUFFICIENTE	Conosce le regole, ma spesso, nonostante i richiami, non le rispetta. Ha un conoscenza superficiale o parziale delle regole, che spesso non rispetta, nonostante i richiami (scritti o verbali, anche in riferimento ad atti di discriminazione di tipo razziale o sociale) Si relaziona con adulti e compagni assumendo frequentemente atteggiamenti non educati e rispettosi. Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; in più occasioni utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo poco appropriato, nonostante i richiami dell'adulto. È incostante nell'esecuzione delle consegne. Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti pericolosi per l'incolumità propria ed altrui e/o di grave disturbo per l'attività Abitualmente si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati, offensivi o lesivi della dignità delle persone. Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato, al punto da arrecare danni. È molto incostante nell'esecuzione delle consegne. Frequenta in modo irregolare le lezioni e non rispetta gli orari.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Indicatori:

- **Abilità**
- **Consapevolezza**
- **Conoscenze**
- **Linguaggio specifico**
- **Organizzazione delle conoscenze**

10	**L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa**: - possiede abilità sicure e le esercita con creatività; - si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.
9	**L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:** - possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni; - si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.
8	**L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa**: - possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; - è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; - in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze.
7	**L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa**: - possiede abilità sufficientemente sicure o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; - mette in atto correttamente semplici procedure; - ha acquisito conoscenze adeguate e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; - utilizza un linguaggio corretto;

	- è in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.
6	**L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa**: - possiede abilita essenziali; - mette in atto procedure semplici; - ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generalmente corretto.
5	**L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa**: - possiede abilita limitate; - mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; - ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generico e poco corretto.
4	**L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa**: - non possiede le abilita di base; - non conosce le procedure più semplici; - ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.

RELIGIONE CATTOLICA: la valutazione è espressa come segue:

Ottimo	L'alunno partecipa con costante interesse ed impegno alle attività proposte. È capace di comunicare i contenuti in modo chiaro e corretto.
Distinto	L'alunno partecipa con interesse e impegno alle attività proposte. È capace di comunicare i contenuti in modo chiaro.
Buono	L'alunno partecipa con discreto interesse e impegno alle attività proposte. È capace, generalmente, di comunicare i contenuti richiesti.
Sufficiente	L'alunno partecipa con alterno interesse e impegno alle attività proposte. È capace di comunicare i contenuti in forma semplice e non sempre corretta.
Insufficiente	L'alunno partecipa con interesse ed impegno inadeguati. Manifesta difficoltà nel comunicare i contenuti richiesti.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno-gesto-suono Lettura ritmica	**Abilità strumentale** Impostazione generale, produzione del suono.	**Esecuzione musicale e capacità espressiva** Livello di padronanza della pagina musicale	**Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme**	**voto**
Completa, interiorizzata ed autonoma	Completa e sicura	Autonoma e personalizzata	Attiva, collaborativa e propositiva	**10** **9**
Completa	Completa	Autonoma	Attiva e collaborativa	**8**
Congrua	Adeguata	Corretta	Attiva	**7**
Essenziale	Accettabile	Superficiale	Superficiale	**6**
Lacunosa	Non adeguata	Frammentaria	Passiva	**5**
Gravemente lacunosa	Inconsistente	Insufficiente	Si rifiuta	**4**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ITALIANO

INGLESE

SPAGNOLO – TEDESCO

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

TECNOLIGIA

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

STRUMENTO MUSICALE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ITALIANO CLASSI I II III

INDICATORI :

- ASCOLTO E PARLATO
- LETTURA E COMPRENSIONE
- SCRITTURA
- RIFLESSIONE LINGUISTICA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	*Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative* *Usa la comunicazione orale per collaborare con altri* *Ascolta e comprende testi di vario tipo* *Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca*	Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo	**10**
			decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni.	**9**
			decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso;	**8**
			decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue	**7**

		motivazioni valide	conoscenze	
			decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata;	**6**
			decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato;comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze	**5**
			decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze	**4**
Lettura	*Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti*	Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo	**10**
			legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico	**9**

		spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta Eseguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale	l'intenzionalità comunicativa dell'autore	
			legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo	**8**
			legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica	**7**
			legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore	**6**
			legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore;	**5**

			legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo , se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza;	**4**
Scrittura	*Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario;* *produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori*	Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diario, articoli di giornale, testi regolativi e collettivi) corretti nella forma, coerenti e coesi, aderenti alla traccia e approfonditi con riflessioni personali e appropriati nel lessico, adeguati allo scopo e al destinatario Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e grafica alla forma scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura;	**10**
			ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un' incisiva capacità di approfondimento	**9**
			ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato;	**8**
			ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata	**7**
			scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto	**6**
			scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico	**5**
			compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata	**4**
Riflessione linguistica	*Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario* *Riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi del discorso* *Adotta in modo opportuno i registri formale ed informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando le*	Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base; capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento comprendere il significato figurato delle parole; arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura	L'alunno: ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale	**10**
			padroneggia un lessico fluido	**9**
			si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente	**8**
			realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa	**7**
			comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici	**6**
			opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti	**5**

	scelte lessicali adeguate		si esprime in modo inadeguato e scorretto	**4**
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	*Lo studente riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicati-vo* *Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali* *utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e correggere le proprie elaborazioni scritte*	Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo; conoscere le convenzioni ortografiche fondamentali, i meccanismi di formazione delle parole e le loro principali relazioni di significato; riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso.	L'alunno: padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze	**10**
			Ha acquisito in modo completo le conoscenze	**9**
			mostra conoscenze ampie e articolate	**8**
			Conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito	**7**
			nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti.	**6**
			conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo	**5**
			esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: INGLESE CLASSI I II III

INDICATORI :

- Ascolto (comprensione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	*Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità;* *coglie il significato in modo globale ed analiticodi testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche*	Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso. Individuare l'informazione principale su argomenti che riguardano i propri interessi.	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	**10**
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	**9**
			comprende il messaggio in modo chiaro e complete;	**8**
			comprende il messaggio globalmente;	**7**
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	**6**
			individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	**5**
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso,	**4**
Lettura (comprensione scritta)	*Lo studente legge testi con tecniche adeguate allo scopo.*	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo. Inferire semplici	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	**10**
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	**9**

		informazioni non date esplicitamente.	comprende il messaggio in modo chiaro e complete;	**8**
			comprende il messaggio globalmente;	**7**
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	**6**
			individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	**5**
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso.	**4**
Parlato (produzione e interazione orale)	*Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta;*	Descrivere o presentare persone, compiti quotidiani. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine.	L'alunno: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	**10**
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco;	**9**
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	**8**
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	**7**
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	**6**
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	**5**
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	**4**
Scrittura (Produzione scritta)	*Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta, lessico e strutture adeguate*	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale.	L'alunno: si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	**10**
			si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	**9**
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	**8**
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	**7**

			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	**6**
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	**5**
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	**4**
Riflessione sulla lingua	*Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.*	Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere come si	L'alunno: conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	**10**
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	**9**
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	**8**
		apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	**7**
			conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;	**6**
			conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	**5**
			spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto.	**4**
Cultura e Civiltà	*Assimila contenuti culturali (storici geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese;)* *mostra interesse e rispetto per le altre*	Conoscenza della cultura e della civiltà Conoscere le caratteristiche più significative della realtà	L'alunno: possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura;	**10**
			possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria;	**9**

	culture; stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua inglese	socio-culturale dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria.	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	**8**
			possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	**7**
			possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	**6**
			possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	**5**
			possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SPAGNOLO - TEDESCO / CLASSI I II III

INDICATORI :

- Ascolto (comprensione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua
- Cultura e civiltà

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	*Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità.*	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso generale.	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	**10**
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	**9**
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	**8**
			comprende il messaggio globalmente;	**7**
			individua gli elementi che gli consentono di comprendere la situazione;	**6**
			individua globalmente gli elementi che gli consentono di comprendere la situazione;	**5**
			comprende il messaggio in modo molto frammentario.	**4**
Lettura (comprensione scritta)	*Lo studente coglie il significato globale di testi di*	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	**10**

	varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	materiali di uso corrente.	comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	**9**
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	**8**
			comprende il messaggio globalmente	**7**
			individua gli elementi che gli consentono di comprendere la situazione;	**6**
			individua globalmente gli elementi che gli consentono di comprendere la situazione;	**5**
			comprende il messaggio in modo molto frammentario.	**4**
Parlato (produzione e interazione orale)	*Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.*	Descrivere o presentare persone, compiti quotidiani. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	L'alunno: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	**10**
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco;	**9**
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato:	**8**
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	**7**
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	**6**
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	**5**
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	**4**
Scrittura (Produzione scritta)	*Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta, lessico e*	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze.	L'alunno: si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	**10**
			si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	**9**
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	**8**

	strutture adeguate.		si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	**7**
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	**6**
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	**5**
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	**4**
Riflessione sulla lingua	*Lo studente usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa*	Osservare le parole nei contesti d'uso. Osservare la struttura delle frasi. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i	L'alunno: conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	**10**
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	**9**
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	**8**

		propri modi di apprendere le lingue.	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	**7**
			conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto,	**6**
			conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo	**5**
			spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto.	**4**
Cultura e civiltà	*Assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua spagnola/ tedesca.* *Mostra interesse e rispetto per le altre culture.*	Conoscenza della cultura e della civiltà. Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua spagnola/tedesca e operare confronti con la propria.	L'alunno: possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura;	**10**
			possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria;	**9**
			possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	**8**
			possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	**7**
			possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	**6**
			possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	**5**
			possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA CLASSI I II III

INDICATORI :

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	*L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali; produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi;*	Distinguere fonti e documenti di vario tipo e individuare le informazioni storiche relative ad un'epoca; conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi; usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti;	L'alunno: distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	**10**
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	**9**
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	**8**
			classifica e interpreta vari tipi di fonti	**7**
			comprende le informazioni esplicite delle fonti;	**6**
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	**5**
			non comprende le informazioni esplicite delle fonti;	**4**

Organizzazione e delle informazioni	*L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio;* *usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente;* *comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;*	In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca selezionare e organizzare informazioni e conoscenze, servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra storia locale e periferica, di: -Causa- effetto; -Spazio-tempo; -Analogie e differenze;	L'alunno: distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	**10**
			confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico- sociale;	**9**
			organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	**8**
			riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali- causali;	**7**
			sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici	**6**

		formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate	organizza le informazioni storiche in modo incerto	**5**
			non effettua alcun collegamento fra i fatti storici;	**4**
Strumenti concettuali	*L'alunno comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana dai poteri medievali alla nascita della repubblica con possibilità di confronti con il mondo antico conosce aspetti fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati*	Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali; confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio culturale comune;	L'alunno: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	**10**
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	**9**
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	**8**
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	**7**
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	**6**
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	**5**
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	**4**
Produzione scritta e orale	*l'alunno espone oralmente e con scritture, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni*	Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Saper esporre su conoscenze e concetti	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	**10**
			ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata	**9**
			si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	**8**

		appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato	**7**
			si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	**6**
			espone le sue conoscenze inmaniera imprecisa o confusa	**5**
			si esprime in modo incerto e inesatto;	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: GEOGRAFIA CLASSI I II III

INDICATORI :

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	*Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi*	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento; orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto;	L'alunno: si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente;	**10**
			si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti	**9**
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	**8**
			classifica e interpreta vari tipi di fonti	**7**
			comprende le informazioni esplicite delle fonti;	**6**
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	**5**
			non comprende le informazioni esplicite delle fonti;	**4**
Linguaggio della geo-graficità	*L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio;*	Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libro di testo, manuali, dati statistici,	L'alunno: si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico;	**10**
			Legge e ricava informazioni in modo preciso e dettagliato	**9**

	usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; *comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;*	atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle, anche attraverso semplici programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata;)	organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	**8**
			Legge alcune tipologie di informazioni	**7**
			Ricava semplici informazioni da alcune fonti o carte	**6**
			organizza le informazioni geografiche in modo incerto;	**5**
			non effettua alcun collegamento fra i fatti geografici	**4**
Paesaggio □	*Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali,*	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi	L'alunno: riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali	**10**
	raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare	italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione;	interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni	**9**
			interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni	**8**
			interpreta e produce grafici e cartine effettuando semplici collegamenti	**7**
			interpreta e produce grafici e cartine effettua in modo adeguato i collegamenti tra le informazioni	**6**
			comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire collegamenti tra le informazioni	**5**
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	**4**
Regione e sistema territoriale	*Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti*	Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all')talia, all'Europa e agli altri continenti;	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	**10**
			analizza e rielaboramateriale documentario, testuale e iconografico;	**9**

	dell'azionedell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;	analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici diportata nazionale europea e mondiale; utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriale dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione;	si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	**8**
			comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato	**7**
			si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	**6**
			espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa	**5**
			si esprime in modo incerto e inesatto.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA CLASSI I II III

INDICATORI :

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	*L'allievo usa la simbologia matematica;* *Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche;* *Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;* *Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti;*	Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri; rappresentare i numeri sulla retta; confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici; eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione elevamento a potenza , estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di	L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	**10**
			possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modoconsapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale	**9**
			possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	**8**

		espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni; stimare le grandezze e il risultato delle operazioni; utilizzare le scale graduate;	possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	**7**
			possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	**6**
			possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti;	**5**

			riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	
			possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale eapprossimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	**4**
SPAZIO E FIGURE	*Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi*	Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati; conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide;	L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale risolve con destrezza esercizi di notevole complessità utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale;	**10**

	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi *utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale*	riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti; conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni; determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari; stimare per difetto e per eccesso l'area;diuna figura delimitata da linee curve; calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche; calcolare l'area e il volume il volume delle figure solide più	possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacitàdi sintesi e di rielaborazione personale;	**9**
			possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli;	**8**
			possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli;	**7**
			possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli	**6**
			possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non	**5**

		comuni; risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	è autonomo nella risoluzione utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole	
			possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati) formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e inmodo scorretto	**4**
RELAZIONI E FUNZIONI	*L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti;* *rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici;* *costruisce, legge, interpreta e trasforma formule;* *riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze;*	Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a…Ò; usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado;	L'alunno: possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	**10**
			possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	**9**
			possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	**8**
			possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	**7**
			possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	**6**
			possiede conoscenze eabilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	**5**
			possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti	**4**

DATI E PREVISIONI	*Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico*	Rappresentare e interpretare dati Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni	L'alunno: possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;;	**10**
			possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	**9**
			possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	**8**
			possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note;	**7**
			possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;	**6**
			possiede conoscenze e abilità parziali ; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	**5**
			possiede conoscenze frammentarie e abilità di base molto carenti;	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SCIENZE CLASSI I II III

INDICATORI :

- Fisica e chimica
- Astronomia e Scienze della Terra
- Biologia

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Fisica e chimica	*Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico* *utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati* *affrontare e risolve situazioni problematiche*	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica; utilizzare correttamente il concetto di energia; conoscere i concetti fondamentali della chimica;	L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	**10**
			possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità; di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggioscientifico e lo utilizza in modo puntuale;	**9**
			Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto	**8**
			Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza uNlinguaggio corretto	**7**

			possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	**6**
			Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	**5**
			possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa	**4**

			capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	
Astronomia e Scienze della Terra	*L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni;*	Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti; conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti; individuare i rischi sismici e vulcanici;	L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appresoin schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	**10**
			possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;	**9**
			possiede conoscenze complete e precise osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	**8**
			possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	**7**
			possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	**6**
			Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;	**5**

			utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	
			possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	**4**
Biologia	*L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi , si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente;*	Comprendere il senso delle grandi classificazioni; riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi; spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi; promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe;	L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	**10**
			possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	**9**
			possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto;	**8**
			possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	**7**
			possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	**6**

		assumere comportamenti ecologicamente sostenibili;	possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	**5**
			possiede conoscenze approssimative ed inesatte;mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: TECNOLOGIA CLASSI I II III

INDICATORI :

- Vedere, osservare e sperimentare
- Prevedere, immaginare e progettare
- Intervenire, trasformare e produrre

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere, osservare sperimentare	*Lo studente rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo;* *conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte;* *conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali.*	Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche; eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana; rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale; rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e assonometria	L'alunno: distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	**10**
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	**9**
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	**8**
			classifica e interpreta vari tipi di fonti;	**7**
			comprende le informazioni esplicite delle fonti	**6**
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	**5**
			non comprende le informazioni esplicite delle fonti.	**4**
Prevedere, immaginare e progettare	*Lo studente realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi*	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano;	L'alunno: realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà;	**10**

	del disegno tecnico; *progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale;* *progetta e realizza*	pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico.	realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà;	**9**
			realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato;	**8**
			realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato;	**7**

	rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.		realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto;	**6**
			rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	**5**
			ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	**4**
Intervenire, trasformare e produrre	*Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà; conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali; conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia; comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato*	Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ; conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti; pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.	L'alunno: conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico;	**10**
			conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico;	**9**
			conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico;	**8**
			conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo;	**7**
			conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	**6**
			è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio	**5**

	sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.		tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo;	
			coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III

PRODURRE ED ESPRIMERE			
	Descrittore obiettivo1	**Descrittore obiettivo 2**	**Descrittore obiettivo 3**
	Superare gli stereotipi della rappresentazione visiva, per produrre immagini originali partendo dall'osservazione della realtà e/o da esperienze fatte.	**Produrre** composizioni creative che rispecchino le preferenze e le esigenze espressive personali.	**Utilizzare** tecniche e materiali tradizionali per la realizzazione di manufatti ed elaborati pittorici,applicando le regole del linguaggio visivo eseguendo procedure e metodo di lavoro.
Voto	**Indicatore valutativo**	**Indicatore valutativo**	**Indicatore valutativo**
10	L'alunno, libero da qualsiasi stereotipo grafico espressivo e da schemi compositivi predefiniti, riesce a produrre incompleta autonomia immagini personali significativee originali, ponendo sempre al centro della propria visione l'osservazione attenta della realtà. Con libertà espressiva e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti e caratteristici, provenienti dall'osservazione d'immagini e di opere d'arte,per inserirli nella propria produzione.	L'alunno produce in maniera ordinata e sempre in completa autonomia. Elabora figure e forme complesse e le composizioni sono definite in maniera personale, articolata e creativa. Utilizza il linguaggio visivo per esprimere con chiarezza ideee concetti informa personale.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti,in completa autonomia e con un efficace metodo di lavoro, sa scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica sempre le regole del inguaggio visivo di sua conoscenza.

9	L'alunno,completamente libero da rappresentazioni stereotipate e schemi compositivi predefiniti, produce in autonomia e senza alcuna difficoltà immagini significative e originali, ponendo al centro della visione l'osservazione della realtà. Con libertà espressiva e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistico-espressivi più interessanti provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno produce in maniera ordinata e in completa autonomia. Elabora figure e forme complesse. Le composizioni sono definite in maniera personale, articolata e creativa. Utilizza il linguaggio visivo per esprimere con chiarezza idee e concetti.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con un efficace metodo di lavoro, sa scegliere e sa applicare tecniche e materiali,utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.
8	L'alunno, libero da immagini stereotipate e da schemi compositivi predefiniti, produce in autonomia e senza difficoltà immagini significative e a volte originali. Con libertà espressiva sa cogliere gli elementi linguistico-espressivi più rilevanti Provenienti dall'osservazione di immagini e opere d'arte,per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno produce inmaniera ordinata e autonoma. Elabora figure e forme in maniera Articolata e le composizioni sono definite in maniera personale e creativa. Utilizza il linguaggio visivo per esprimere idee e concetti.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con metodo di lavoro, sa scegliere e applicare tecniche e materiali utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.
7	L'alunno, libero da immagini stereotipate e da schemi compositivi produce senza difficoltà e in autonomia immagini significative.	L'alunno produce in maniera ordinata e autonoma. Elabora correttamente figure e forme e le composizioni sono definite in maniera articolata.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico- pittorica; applica, il più delle volte, le regole del

	Sa cogliere gli elementi linguistico- espressivi		linguaggio visivo di sua conoscenza.

6	L'alunno, libero da immagini stereotipatee schemi compositivi predefiniti, parzialmente guidato, produce senza grosse difficoltà immagin isignificative. Con la guidadell'insegnante,riesce a cogliere gli elementi linguistico-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini edi opere d'arte,per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno produce in manieraordinata Con l'aiutodell'insegnante, elabora le immagini in maniera adeguata al proprio grado di sviluppo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con semplice metodo di lavoro, riesce ad applicare tecniche e materiali, utili per la propria produzionegrafico- pittorica; opportunamente guidato,applica le regole del linguaggio visivodi suaconoscenza.
5	L'alunno rimane legato a stereotipi grafico espressivi, anche con la guida dell'insegnante produce con difficoltà, immagin isignificative. Anche con la guida dell'insegnante, non sempre riesce a cogliere gli elementi linguistico-espressivi provenienti dall'osservazione della realtà, da immagini e opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno produce in maniera disordinata e solo se costantemente guidato, elabora le immagini in maniera adeguata al proprio grado di sviluppo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesceascegliere e applicare ma solocon l'aiutodell'insegnante, tecniche e materiali, utili per la propria produzione grafico-pittorica; opportunamente guidato, a volte riesce ad applicare le regole del linguaggio.

4	L'alunno rimane legatoa stereotipi grafico- espressivi e anche se guidato, non riesce a produrre immagini significative. Anche con la guida dell'insegnante, non riesce in alcun modo a cogliere gli elem enti linguistico-espressivi provenienti dall'osservazione della realtà.	L'alunno produce in maniera disordinata e non è in grado di elaborare immagini adeguate al proprio grado di sviluppo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, anche se guidato dall'insegnante non riesce scegliere e applicare, tecniche e materiali, utili per la propria produzione grafico-pittorica; anche se guidato, non riesce ad applicare le regole del linguaggio visivo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MUSICA CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Fruizione
- ✓ Produzione

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Comprensione e uso dei messaggi specifici	*Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.*	Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura; riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica.	L'alunno: usa in maniera eccellente la notazione di base;	**10**
			usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base;	**9**
			usa con proprietà la notazione di base;	**8**
			usa correttamente la notazione di base;	**7**
			usa con essenzialità la notazione di base;	**6**
			conosce e usa in modo parziale la notazione di base;	**5**
			conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base.	**4**

Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	*Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti;* *è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali.*	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stile; improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici.	L'alunno: ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti;	**10**
			ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti;	**9**
			ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti;	**8**
			possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti;	**7**
			possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti;	**6**
			utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti	**5**
			utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti.	**4**
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni	*Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i*	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale;	L'alunno: ascolta molto attentamente e comprende con completezza e	**10**

sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale	significati; *integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze*	conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare venti sonori che integrino altre forme artistico-espressive;	ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio;	**9**
			ascolta con attenzione e comprende appropriata-mente il senso del messaggio;	**8**
			segue con interesse e riconosce il messaggio proposto;	**7**

	musicali	orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze.	segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto;	**6**
			Ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio;	**5**
			ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio.	**4**

RUBRICA VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STRUMENTO MUSICALE CLASSI I II III

INDICATORI :

- Fruizione
- Produzione

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Comprensione, lettura ed uso dei linguaggi specifici musicali	Lettura melodico-ritmica delle note sul pentagramma. Comprensione dei valori ritmici e della durata delle note e delle pause musicali. Comprensione delle alterazioni e dei segni specifici come le ripetizioni di un ritornello, il "da capo", le legature, i segni dinamici e di espressione.	Conoscere la decodifica del sistema di notazione tradizionale usato come linguaggio specifico per affrontare lo studio di uno strumento musicale.	Eccellente uso della notazione di base.	**10**
			Uso pertinente ed accurato della notazione di base.	**9**
			Buon uso della notazione di base.	**8**
			Uso corretto della notazione di base.	**7**
			Uso appena sufficiente della notazione di base.	**6**
			Uso parziale della notazione di base.	**5**
			Uso non adeguato della notazione di base.	**4**
Esecuzione ed interpretazione allo strumento.	Conoscenza dell'impostazione fisica e del corretto approccio posturale allo strumento (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione). Conoscenza della tecnica strumentale e del repertorio legato allo specifico strumento.	Eseguire brani solistici di vari generi, epoche e stili, ad un adeguato livello di difficoltà. Interpretare il repertorio in modo coerente allo stile e con originalità espressiva.	Eccellente padronanza tecnica dello strumento, interesse e conoscenza del repertorio, capacità propositive ed interpretative.	**10**

			Approfondito studio individuale e ben sviluppate capacità esecutive (controllo del suono, della dinamica e dell'intonazione).	**9**
			Buone capacità di lettura e di padronanza dello strumento.	**8**
			Sufficienti capacità di lettura della partitura e discreta padronanza dello strumento.	**7**
			Conoscenza e padronanza dello strumento a livello elementare.	**6**
			Conoscenza frammentaria e parziale della lettura della partitura. Manca qualsiasi elemento interpretativo.	**5**
			Conoscenza lacunosa e/o inesistente. Impegno e partecipazione del tutto inadeguati allo studio dello strumento.	**4**
Musica d'insieme e d'orchestra.	Ascoltarsi ed ascoltare gli altri in un contesto di musica d'insieme dove le parti sono necessariamente diverse per la funzione, l'estensione, il timbro e le peculiarità di ogni singolo strumento.	Eseguire brani di musica d'insieme anche a prima vista ed attivare un feedback attivo nel processo di ascolto e costruzione del brano affinchè il prodotto musicale risulti equilibrato e coerente nelle sue parti.	Esecuzione precisa con ritmo, lettura ed intonazione privi di incertezze. L'idea musicale è coerente e ben realizzata negli aspetti sonori, agogici e dinamici con fraseggi chiari e ben definiti.	**10**
			Esecuzione corretta per ritmo, lettura ed intonazione. L'idea musicale è coerente e ben interpretata.	**9**
			Esecuzione buona per ritmo, lettura ed intonazione con un buon mantenimento della concentrazione in tutto il brano. La sonorità è complessivamente buona.	**8**
			Esecuzione imprecisa con qualche lacuna nella concentrazione. La sonorità non sempre è definita e dinamica e fraseggi sono migliorabili.	**7**
			Esecuzione imprecisa con difficoltà nel mantenimento della concentrazione. La sonorità risulta sufficiente ed i fraseggi sono abbozzati.	**6**
			Esecuzione fortemente imprecisa e concentrazione assente. La sonorità è insufficiente ed i fraseggi non definiti.	**5**

			Esecuzione del tutto errata con costanti interruzioni. Manca qualsiasi elemento espressivo ed interpretativo.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Il corpo e la sua relazione con lo spazio
- ✓ Il linguaggio del corpo come modalità
- ✓ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- ✓ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Nuclei tematici	**Competenze**	**Obiettivi di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio	*Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse*	Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti	L'alunno utilizza: combinazione e differenziazione dei movimenti con ottima disinvoltura ed efficacia;	**10**
			utilizza le abilità in modo personale, autonomo e produttivo;	**9**
			utilizza le capacità motorie in modo del tutto sicuro, con sicurezza e buona disinvoltura;	**8**
			utilizza schemi motori modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura;	**7**

		motori dei vari sport. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali.	utilizza gli schemi motori in modo sufficientemente sicuro;	**6**
			utilizza gli schemi motori in modo poco coordinato e con una certa difficoltà;	**5**
			utilizza gli schemi motori con notevole difficoltà e mancanza di coordinazione.	**4**
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	*Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.*	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta e orale.	L'alunno : conosce e padroneggia le tecniche di espressione corporea ,decodificando i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	**10**
			conosce e utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando con sicurezza i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	**9**
			conosce utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando con precisione i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco;	**8**
			conosce utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco;	**7**

			conosce e utilizza semplici tecniche di espressione corporea, riconoscendo alcuni gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco;	**6**
			conosce parzialmente e utilizza qualche semplice tecnica di espressione corporea, riconoscendo taluni gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	**5**
			Conosce in maniera carente semplici tecniche di espressione corporea.	**4**
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	*Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole;*	Saper realizzare strategie di gioco.	L'alunno: utilizza le capacità coordinative adattandole alle situazioni di gioco in forma originale e creativa, gestisce in modo consapevole le regole del gioco con fair play;	**10**
	assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.	Mettere in atto comportamenti collaborativi. .	utilizza le capacità coordinative adattandole alle situazioni di gioco in forma originale, gestisce in modo sicuro le regole del gioco con fair play;	**9**
		Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro.	utilizza le capacità coordinative, e le regole adattandole alle situazioni in forma sicura con fair play;	**8**
			utilizza le capacità coordinative, e le regole adattandole alle situazioni in forma	**7**

			abbastanza sicura, con poco autocontrollo;	
			utilizza parzialmente le capacità coordinative, e alcune regole adattandole a semplici situazioni;	**6**
			utilizza in modo poco controllato le capacità coordinative, e alcune regole adattandole a semplici situazioni;	**5**
			carente nelle capacità coordinative, non applica semplici regole di gioco.	**4**
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	*Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.*	Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età.	L' alunno : conosce ed è consapevole dei cambiamenti morfologici, legati allo sport, adotta comportamenti appropriati in ogni situazione;	**10**
		Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.	Conosce ed è consapevole dei cambiamenti morfologici legati allo sport, adotta comportamenti in maniera sicura in ogni situazione;	**9**
			conosce ed è consapevole dei cambiamenti morfologici, legati allo sport, adotta comportamenti in maniera sicura;	**8**
			conosce globalmente i cambiamenti morfologici legati allo sport, adotta comportamenti sicuri in maniera accettabile;	**7**

			conosce sommariamente i cambiamenti morfologici, legati allo sport , adotta comportamenti sicuri in globalmente accettabile;	**6**
			conosce parzialmente i cambiamenti morfologici, legati allo sport, adotta comportamenti poco adeguati;	**5**
			conosce solo qualche aspetto dei cambiamenti morfologici, legati allo sport, adotta comportamenti non del tutto adeguati.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: RELIGIONE CLASSI I II III

INDICATORI TEMATICI

- ✓ Dio e l'uomo
- ✓ la bibbia e le altre fonti
- ✓ il linguaggio religioso
- ✓ valori etici e religiosi

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	*L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.* *A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando*	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di dio, salvezza…e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale passione, morte e	**Conosce, comprende, e confronta** in modo:	
			completo e approfondito	**ottimo**
			corretto	**distinto**
			sostanzialmente corretto	**buono**
			adeguato	**discreto**

	un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo	risurrezione), riconosce in lui il figlio di dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo; conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa, realtà voluta da dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello spirito santo; confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo; focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni	essenziale	**sufficiente**
			non adeguato	**Non sufficiente**
Il linguaggio	*Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere,*	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche letterarie, musicali, pittoriche…italiane ed	**Comprende e confronta**	

religioso	*riti, ecc.), ne individua le traccepresenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale*	europee; comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa; riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea	in modo:	
			Approfondito e personale	**ottimo**
			approfondito e soddisfacente	**distinto**
			discreto e pertinente	**buono**
			adeguato	**discreto**
			essenziale	**sufficiente**
			Incompleto e lacunoso	**Non sufficiente**
La Bibbia e le altre fonti	*L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole*	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi; individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni;	**Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo**	
			Completo e approfondito	**ottimo**
			corretto e adeguato	**distinto**
			discreto e pertinente	**buono**
			adeguato	**discreto**
			essenziale	**sufficiente**
			non adeguato	**Non sufficiente**
I valori etici e religiosi	*Lo studente coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a*	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca Religiosa; riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male;	**Comprende, riconosce i valori religiosi** in modo: approfondito, esaustivo e	

	confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda;	saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso; confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile;	personale	**ottimo**
			soddisfacente	**distinto**
			discreto e pertinente	**buono**
			adeguato	**discreto**
			essenziale	**sufficiente**
			gravemente lacunoso	**Non sufficiente**

I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

La Scheda personale (annuale, con valutazione quadrimestrale), documento che formalizza la valutazione dello studente a metà dell'anno scolastico (valutazione intermedia o periodica) e al suo termine (valutazione finale o annuale), riporta le valutazioni riferire alle singole discipline, al comportamento e il giudizio globale.

La *Certificazione delle Competenze*, consegnata al termine del terzo anno di scuola secondaria, contiene la certificazione dei livelli di competenze trasversali e disciplinari maturate dagli alunni

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

1. **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito

dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
3. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Ammissione all'esame dei candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del Consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica statale svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento o di

reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di Presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente scolastico, appartenente al ruolo della scuola secondaria. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni c il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il Dirigente scolastico o il coordinatore delle attività educative e didattiche definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:

a) riunione preliminare della commissione;

b) prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi;

c) colloquio;

d) eventuali prove suppletive.

La commissione, dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni.

Durante la riunione preliminare sono definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determinando, in particolare, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui.

La commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati. La commissione definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della legge 8 ottobre 20I0, n. 170, di cui al successivo articolo 14.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo cielo di istruzione.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce

sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche: La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello Al per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;

c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;

d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Correzione e valutazione

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare**.** La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Voto finale e adempimenti conclusivi

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto

alla commissione in seduta plenaria. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocornmissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano

didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall' insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Abrogata la norma che sancisce la non ammissione all'esame con una valutazione del comportamento inferiore a 6/10.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione all'Esame di Stato.

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

Condizioni per la non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di studi:

l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.

GIUDIZI DI IDONEITÀ

Durante il ciclo di studi l'alunno/a ha seguito le attività scolastiche con impegno costante e responsabile, ha partecipato alle attività scolastiche in maniera attiva e interessata. Ha acquisito i metodi e i linguaggi specifici delle varie discipline in modo efficace e costruttivo, per cui le conoscenze e competenze risultano alla fine del percorso approfondite, sicure e ben consolidate. Voto di ammissione **10/10**

Nel corso del ciclo di studi l'alunno/a ha partecipato alle attività scolastiche attivamente e proficuamente seguendo con attenzione, impegno ed interesse costanti e regolari. Ha acquisito i metodi e i linguaggi specifici delle varie discipline in modo produttivo, per cui le conoscenze e competenze risultano alla fine del percorso positive e organicamente rielaborate. Voto di ammissione **9/10**

Nel corso del ciclo di studi l'alunno/a ha partecipato alle attività scolastiche con impegno serio ed adeguato. Ha acquisito i metodi e i linguaggi specifici delle varie discipline in modo soddisfacente, per cui le conoscenze e competenze risultano sicure e consolidate in tutte le discipline. Voto di ammissione **8/10**

Nel corso del ciclo di studi l'alunno/a ha partecipato alle attività scolastiche con impegno costante, ma dispersivo. Nell' organizzazione del proprio lavoro ha utilizzato un metodo di lavoro non del tutto consolidato, per cui le conoscenze e competenze risultano sostanzialmente conseguite in tutte le materie. Voto di ammissione **7/10**

Durante il ciclo di studi l'alunno/a ha partecipato alle attività didattiche con impegno non sempre adeguato e produttivo. Ha acquisito i contenuti essenziali nelle varie discipline in modo parziale per cui le conoscenze e le competenze già carenti risultano alla fine del percorso ancora incerte. Voto di ammissione **6/10**

10	**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE (IDONEITÀ)** Partecipazione attiva e costruttiva; impegno responsabile e attenzione costante; metodo di lavoro autonomo ed efficace. Apprendimento rapido, consolidato, con conoscenze approfondite; evoluzione degli apprendimenti e miglioramento costante. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione attiva; impegno e attenzione costante; metodo di lavoro efficace. Apprendimento rapido, consolidato, con conoscenze approfondite; evoluzione degli apprendimenti e miglioramento costante. Comportamento sempre corretto e responsabile.
8	Impegno serio; partecipazione collaborativa; attenzione costante; metodo di lavoro autonomo. Apprendimento soddisfacente; sostanziale evoluzione degli apprendimenti. Comportamento generalmente corretto.
7	Impegno accettabile; partecipazione interessata e selettiva; metodo di lavoro non del tutto consolidato. Apprendimento soddisfacente ma poco approfondito; evoluzione con risultati più positivi in alcune discipline. Comportamento migliorato solo per alcuni aspetti.
6	Impegno adeguato solo in alcune discipline; metodo di lavoro accettabile. Apprendimento superficiale; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza. Comportamento non sempre rispettoso delle regole.
5	Impegno discontinuo; partecipazione discontinua e superficiale; attenzione non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro disordinato; bisognoso di guida costante. Apprendimento superficiale; evoluzione non positiva, gli obiettivi fissati non sono stati raggiunti. Comportamento poco rispettoso delle regole della vita scolastica.

4	Impegno superficiale, discontinuo, mancante; partecipazione con scarso interesse nemmeno se sollecitato; metodo di lavoro improduttivo o mancante. Apprendimento difficoltoso; evoluzione non positiva, gli obiettivi fissati non sono stati raggiunti. Comportamento generalmente scorretto.

ASSEGNAZIONE DELLE PROVE SCRITTE.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

1. **prova scritta relativa alle competenze di italiano:**

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate

È consentito l’uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari.

2. **Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche:**

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di

analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

3. Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere:

la prova scritta sarà articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;

c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;

d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;

e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.
È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

La commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado la scuola certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. Essa inoltre, descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola

secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012, n. 254. Tale certificazione non costituisce un mero adempimento burocratico, ma viene colta come occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario. da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze, redatta secondo il modello nazionale di certificazione, rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Per la scuola secondaria di primo grado viene proposta, proprio per la sua natura sperimentale, l'attribuzione del solo livello tralasciando di riportare il voto.

I livelli sono descritti nel modo seguente:

(1) Livello	**Indicatori esplicativi**
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per gli alunni con disabilità certificata il modello viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non viene compilata la relativa sezione.

Allegato B

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn……..., nat …
a…….……... il ……..,
ha frequentato nell'anno scolastico ..…... / …….. la classe ……. sez. ……,
con orario settimanale di ……. ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	**Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**	**Livello (1)**
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprende- re e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua eu- ropea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazio- ni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di anali- si quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informa- zioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compi- mento il lavoro	

		iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in dif- ficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e reli- giose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e cul- turali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime ne- gli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ……. Il Dirigente Scolastico

_____

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.